



CODICE ETICO

E-IMBALLAGGI S.R.L.

Revisione 02

Approvato dall'Amministratore Unico in data 12 aprile 2025

Sostituisce integralmente la revisione 01 del 12 aprile 2023

E-Imballaggi S.r.l. — Via del Lavoro 18/A, fraz. Altedo — 40051 Malalbergo (BO)

C.F. e P. IVA 03992461206 — REA BO-561346 — PEC e-imballaggi.srl@pec.it

Attività produttiva svolta anche presso la Casa Circondariale di Ferrara, in convenzione con l'Amministrazione penitenziaria

INDICE

Premessa

1. Introduzione

- 1.1 Che cos'è l'«Etica»?
- 1.2 L'Etica aziendale
- 1.3 Il Codice Etico
- 1.4 Lo «stile» E-Imballaggi
- 1.5 Condivisione del Codice Etico

2. Il nostro impegno

3. Valori

- 3.1 Onestà e trasparenza
- 3.2 Responsabilità sociale
- 3.3 Centralità della persona — Diversità, Inclusione e parità di genere
- 3.4 Tutela del lavoro e salute e sicurezza
- 3.5 Lavoro in ambito penitenziario e reinserimento sociale
- 3.6 Salvaguardia dell'ambiente ed economia circolare
- 3.7 Rispetto di leggi, codici e regolamenti vigenti

4. Norme e standard di comportamento

- 4.1 Rapporti con gli stakeholder
- 4.2 Marketing e comunicazione
- 4.3 Conformità di prodotto e sostenibilità degli imballaggi
- 4.4 Informazione e rendicontazione
- 4.5 Controllo interno e adeguati assetti
- 4.6 Corruzione e concussione
- 4.7 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti
- 4.8 Protezione delle informazioni e dei dati personali

5. Modalità di attuazione e controllo

- 5.1 Ambito di applicazione del Codice Etico
- 5.2 Organismo di Vigilanza e presidio etico
- 5.3 Segnalazioni e tutela del segnalante (whistleblowing)
- 5.4 Sistema disciplinare
- 5.5 Comunicazione, diffusione e aggiornamento

6. Appendice di dettaglio ai fini del D.Lgs. 231/2001

- 6.1 Tutela del capitale sociale, dei creditori e del mercato
- 6.2 Pubblica Amministrazione ed erogazioni pubbliche
- 6.3 Conflitto d'interessi
- 6.4 Omaggi, regalie e altre forme di benefici

7. Quadro normativo di riferimento

PREMESSA

E-Imballaggi S.r.l. realizza dal 2021 prodotti per il packaging in carta e cartone, operando in regime di lavorazione conto terzi e utilizzando principalmente materie prime provenienti da fonti rinnovabili e da filiere di riciclo.

Onestà, trasparenza, innovazione, responsabilità sociale e ambientale sono i valori nei quali E-Imballaggi si identifica. Questa identità nasce dallo stile imprenditoriale di chi ha fondato l'Azienda e si è consolidata attraverso le scelte compiute in questi anni: la specializzazione in una lavorazione di qualità, l'attenzione alle persone che vi lavorano e l'apertura al territorio in cui l'Azienda opera.

Fra queste scelte, una in particolare qualifica oggi l'identità dell'Azienda: la decisione di svolgere una parte stabile della propria attività produttiva all'interno di un istituto penitenziario, presso la Casa Circondariale di Ferrara, offrendo un'occasione di lavoro reale, retribuito e formativo a persone detenute. Il lavoro non è per E-Imballaggi soltanto un fattore produttivo: è lo strumento attraverso il quale una persona costruisce o ricostruisce la propria autonomia e la propria dignità.

La crescita dell'attività e l'evoluzione rapida del quadro normativo europeo e nazionale — dal nuovo Regolamento sugli imballaggi alla disciplina della segnalazione degli illeciti, dalla rendicontazione di sostenibilità agli obblighi lungo la catena del valore — rendono necessario che E-Imballaggi ribadisca con chiarezza la propria cultura, definendo l'insieme dei valori in cui si riconosce e le responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno.

Strumento fondamentale di questo processo è il presente Codice Etico, adottato nella sua prima versione il 12 aprile 2023 e integralmente rivisto e aggiornato con la presente revisione, approvata il 12 aprile 2025.

1 INTRODUZIONE

1.1 Che cos'è l'«Etica»?

L'«Etica» esprime l'insieme di norme di condotta — sia pubblica sia privata — seguite da una persona o da un gruppo di persone. È una parola usata in moltissimi contesti e indica una riflessione su regole e principi da seguire nella vita pratica. Il raggio d'azione dell'etica, quindi, pur rinviando a un universo astratto fatto di principi e valori, è tutt'altro che teorico: riguarda il quotidiano e si traduce in norme di comportamento.

1.2 L'Etica aziendale

Quando la riflessione sull'etica si sposta dall'agire individuale a un più ampio ambito organizzativo e di business, il concetto di responsabilità e consapevolezza individuale si lega inevitabilmente a quello di «Responsabilità Sociale d'Impresa». Per E-Imballaggi la Responsabilità Sociale d'Impresa si configura come la capacità di integrare le proprie attività con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti i partner e di tutti gli individui con cui si relaziona, con la salvaguardia delle risorse ambientali e la loro conservazione per le generazioni future.

In altre parole, l'azione di E-Imballaggi è volta a perseguire il proprio business considerando il rispetto dovuto alle persone e all'ambiente come fine del proprio agire e non come mezzo per raggiungere il profitto.

1.3 Il Codice Etico

In ambito d'impresa, l'assenza di una considerazione etica del proprio agire potrebbe portare a comportamenti «potenzialmente opportunistici», dettati dall'errata convinzione di stare facendo il bene dell'Azienda. Appare perciò evidente il valore di un Codice Etico volto a ribadire che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'Azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con principi e valori condivisi.

Il documento che segue non serve ad accrescere il grado di conformità alla legge o la reputazione di E-Imballaggi, perché responsabilità legale, osservanza delle leggi e correttezza — come la qualità dei prodotti — sono una condizione imprescindibile per l'esistere stesso dell'Azienda e non possono quindi essere considerati obiettivi di un Codice Etico.

Obiettivo primario del Codice Etico è rendere comuni e diffusi i valori in cui l'Azienda si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che chiunque, ogniqualvolta è chiamato a prendere una decisione, si ricordi con chiarezza che a essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri.

1.4 Lo «stile» E-Imballaggi

Lo stile E-Imballaggi è un modo di comportarsi che «implica tante piccole cose». Mettere insieme tutte queste piccole cose serve sia a chiarire la via dell'Azienda verso il futuro, sia ad assumere la consapevolezza che, in un sistema industriale più responsabile e maturo, occorre competere con integrità.

Tutto ciò significa fare bene e con dignità il proprio mestiere, avere rispetto delle regole ma, anche e soprattutto, ispirarsi a principi e valori condivisi, che si richiamano al consenso e non all'obbedienza.

1.5 Condivisione del Codice Etico

Questo documento vuole essere un incentivo razionale per capire non solo cosa sia giusto fare, ma anche il «perché» sia necessario farlo. L'obiettivo primario è che sia introdotta una valutazione etica sia nel decidere i propri comportamenti sia nel valutare quelli degli altri, unendo la sfera morale a quella gestionale e le responsabilità individuali a quelle dell'Azienda.

Questo documento deve essere un «contratto morale» sottoscritto da tutti gli Esponenti Aziendali, dai collaboratori esterni e dai fornitori, e deve diventare un vincolo morale personale.

Sono Esponenti Aziendali l'Amministratore Unico, i responsabili di funzione e ogni altro dipendente o lavoratore di E-Imballaggi, comprese le persone impiegate presso l'unità produttiva situata all'interno della Casa Circondariale di Ferrara.

2 IL NOSTRO IMPEGNO

Attraverso «Il nostro impegno», E-Imballaggi esplicita lo scopo e il fine comune dell'attività delle persone e dei gruppi che collaborano all'interno dell'organizzazione e che intrattengono relazioni esterne per essa.

Il nostro impegno

Offrire prodotti cartotecnici realizzati nel rispetto dell'ambiente e della dignità delle persone, generando lavoro utile anche là dove il lavoro è più difficile da trovare.

Persone

Le persone sono il principale e costante punto di riferimento di tutto ciò che facciamo. Chi utilizza i nostri prodotti ha quattro diritti basilari: il diritto alla sicurezza, il diritto di essere informato, il diritto di scegliere e il diritto di essere ascoltato.

Gente E-Imballaggi

Le persone che lavorano in E-Imballaggi rappresentano la risorsa centrale per lo sviluppo e il successo dell'Azienda. E-Imballaggi riconosce nella diversità delle culture, delle storie personali e dei talenti un valore fondamentale. Coerenza, trasparenza e rispetto guidano ogni decisione e comportamento, in un contesto di fiducia reciproca e di interdipendenza.

Prodotto

Il prodotto è al centro di ogni nostra attività e impegno quotidiano. E-Imballaggi concentra i propri sforzi sull'innovazione e sulla qualità della lavorazione conto terzi, per generare prodotti percepiti dai committenti come distintivi e conformi.

Ambiente

E-Imballaggi è impegnata a operare nel rispetto dell'ambiente e della salute delle persone, consapevole delle proprie responsabilità sociali ed etiche nei confronti delle comunità in cui opera o da cui trae risorse.

Clienti

I clienti sono i nostri partner per raggiungere il successo. Dobbiamo lavorare con loro per valorizzare le categorie in cui operiamo, nel pieno rispetto delle persone che utilizzeranno i nostri prodotti e degli obblighi di conformità che gravano sull'intera filiera.

Concorrenti

I concorrenti sono il nostro stimolo e la positiva sfida a essere sempre migliori. E-Imballaggi è animata da un forte e corretto spirito competitivo, volto al miglioramento continuo.

Comunità e territorio

E-Imballaggi considera il territorio in cui opera — l'area di Altedo e Malalbergo e la città di Ferrara — un interlocutore e non uno sfondo. Collabora con istituzioni, scuole, enti del terzo settore, sistema camerale e consorzi di filiera per progetti di inclusione, formazione ed educazione ambientale.

Profitto

Il profitto è un indicatore importante della salute dell'impresa ed è elemento fondamentale per la creazione di sviluppo e di benessere. Non è mai, di per sé, una giustificazione.

3 VALORI

E-Imballaggi è una società a compagine ristretta, guidata da un Amministratore Unico: per questo ha una forte identità, alla cui base è uno «stile» umano e professionale fatto di correttezza nei comportamenti e di equilibrio tra il rispetto per le persone e l'interesse dell'Azienda. Cambiano le pratiche e gli scenari, ma la coerenza con questi valori è e resterà il migliore biglietto da visita.

E-Imballaggi considera punti irrinunciabili nella definizione dei propri valori la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, le Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'ILO, i principi enunciati nel Global Compact delle Nazioni Unite e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (ridurre le disuguaglianze) e 12 (consumo e produzione responsabili).

3.1 Onestà e trasparenza

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di E-Imballaggi, le sue iniziative, i suoi prodotti, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni, e costituisce elemento essenziale della gestione aziendale. I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, coerenza, lealtà e reciproco rispetto.

Sono stakeholder i soggetti — individui, gruppi, organizzazioni, istituzioni — i cui interessi sono, a vario titolo, coinvolti nell'attività della società.

3.2 Responsabilità sociale

E-Imballaggi crede che la propria attività imprenditoriale, per potersi qualificare come eticamente responsabile, debba perseguire modelli di produzione che rispettino e salvaguardino i diritti umani, le capacità rigenerative della Terra e il benessere delle comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile.

L'Azienda è consapevole che la responsabilità sociale non si esaurisce nel perimetro dei propri stabilimenti, ma si estende all'intera catena del valore: alla scelta dei fornitori, alla provenienza delle materie prime e alle condizioni di lavoro presso i terzi con cui collabora. In coerenza con l'evoluzione del quadro europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità e di doveri di diligenza lungo la catena del valore, E-Imballaggi si impegna a raccogliere e fornire ai propri committenti, in modo veritiero e verificabile, le informazioni di sostenibilità che le vengano richieste.

3.3 Centralità della persona — Diversità, Inclusione e parità di genere

In coerenza con la sua visione etica, E-Imballaggi intende sviluppare il valore di ogni persona, rispettandone l'integrità fisica, culturale e morale, così come il diritto di interagire e associarsi con altri. E-Imballaggi supporta e rispetta i diritti umani nelle proprie attività e nella propria sfera d'influenza, offre eguali opportunità di sviluppo e protegge la riservatezza delle persone.

E-Imballaggi non tollera alcuna forma di discriminazione o esclusione, fra l'altro per quanto attiene a età, cultura, etnia, nazionalità, credo religioso, opinione politica, stato civile, gravidanza e genitorialità, genere e orientamento sessuale, identità o espressione di genere, condizioni di salute o disabilità, condizione economica e sociale, nonché precedenti penali o condizione di restrizione della libertà personale, attuale o passata.

L'Azienda ha adottato un sistema di gestione per la parità di genere conforme alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, certificato da ente terzo accreditato, e si impegna a mantenerne nel tempo i requisiti in materia di cultura e strategia, governance, processi di gestione delle risorse umane, opportunità di crescita, equità retributiva e tutela della genitorialità.

3.4 Tutela del lavoro e salute e sicurezza

E-Imballaggi garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva. Si impegna a non usufruire, neppure indirettamente, del lavoro forzato od obbligatorio e del lavoro minorile, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera.

E-Imballaggi si impegna a impedire ogni forma di molestia, di mobbing e di sfruttamento del lavoro, diretto o indiretto. È espressamente vietata qualsiasi condotta riconducibile all'intermediazione illecita e allo sfruttamento del lavoro, anche presso appaltatori, subappaltatori e fornitori.

La salute e la sicurezza delle persone costituiscono un valore non negoziabile e non sono in alcun caso sacrificabili a esigenze produttive, di costo o di tempo. E-Imballaggi assicura il pieno rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione e l'informazione di tutti i lavoratori — compresi quelli impiegati presso l'unità produttiva interna all'istituto penitenziario — la manutenzione delle attrezzature e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale. Ogni lavoratore ha il diritto e il dovere di segnalare situazioni di pericolo, senza timore di conseguenze.

3.5 Lavoro in ambito penitenziario e reinserimento sociale

E-Imballaggi svolge stabilmente una parte della propria attività di assemblaggio cartotecnico all'interno della Casa Circondariale di Ferrara, in forza di convenzione con l'Amministrazione penitenziaria e con il sostegno della Direzione dell'Istituto, nell'ambito del progetto «Sprigioniamo il Lavoro». Il progetto prevede attività lavorative, percorsi laboratoriali e momenti formativi, tra cui la formazione sul corretto conferimento dei rifiuti con particolare riferimento alla carta e al cartone, ed è realizzato in collaborazione con istituzioni locali, sistema camerale e realtà del territorio.

Questa scelta non è un'iniziativa accessoria di immagine: è parte dell'attività ordinaria dell'Azienda e dà attuazione concreta al principio costituzionale secondo cui la pena deve tendere alla rieducazione del condannato. Proprio per questo, essa impone a E-Imballaggi standard di condotta particolarmente rigorosi, che tutti gli Esponenti Aziendali sono tenuti a osservare.

Principi di condotta

- Parità di trattamento. Alle persone detenute impiegate da E-Imballaggi si applicano la retribuzione prevista dal CCNL di riferimento, gli stessi standard di sicurezza, gli stessi criteri di valutazione professionale e la stessa dignità riconosciuti a ogni altro lavoratore. Il lavoro penitenziario non è, e non deve mai diventare, una forma di manodopera a basso costo.
- Non strumentalità. Il ricorso al lavoro penitenziario non può essere motivato dalla ricerca di un vantaggio economico o fiscale. Le agevolazioni contributive e i crediti d'imposta previsti dalla legge sono un sostegno al progetto, mai la sua ragione.
- Correttezza verso l'Amministrazione penitenziaria. I rapporti con la Direzione dell'Istituto, con il Provveditorato regionale e con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria sono improntati a trasparenza, completezza e tempestività. È fatto divieto assoluto di alterare, omettere o presentare in modo non veritiero dati relativi al numero dei lavoratori, alle ore prestate, alla durata dei contratti o ai costi sostenuti, al fine di ottenere o mantenere agevolazioni, sgravi o crediti d'imposta. Tali condotte, oltre a costituire reato, comprometterebbero irreparabilmente il progetto e la fiducia riposta nell'Azienda.
- Rispetto delle regole dell'Istituto. Chiunque acceda all'unità produttiva interna al carcere è tenuto all'osservanza rigorosa del regolamento penitenziario, delle prescrizioni della Direzione e delle disposizioni impartite dal personale di Polizia penitenziaria, nonché al divieto assoluto di introdurre o far uscire oggetti, denaro, comunicazioni o corrispondenza al di fuori delle procedure autorizzate.

- **Riservatezza e dignità.** Le informazioni relative alla posizione giuridica, alla vicenda penale e alla vita personale dei lavoratori detenuti sono trattate esclusivamente per quanto strettamente necessario alla gestione del rapporto di lavoro e agli adempimenti di legge, con il massimo grado di riservatezza. È vietato qualsiasi uso di tali informazioni a fini di comunicazione, promozione o marketing; la narrazione pubblica del progetto avviene sempre in forma anonima e rispettosa, previo consenso ove siano coinvolte persone identificabili.
- **Continuità e non discriminazione dopo il fine pena.** E-Imballaggi si impegna a valutare la prosecuzione del rapporto di lavoro al termine della detenzione o in caso di ammissione a misure alternative, e non considera in alcun modo l'esistenza di precedenti penali come elemento pregiudizievole nelle proprie politiche di selezione, salvo i casi in cui la legge lo imponga.
- **Formazione.** All'attività lavorativa si accompagnano percorsi di formazione tecnica e trasversale, affinché l'esperienza maturata sia effettivamente spendibile all'esterno.

E-Imballaggi promuove inoltre la conoscenza del lavoro penitenziario presso i propri clienti, fornitori e partner istituzionali, e partecipa a iniziative pubbliche e premi volti a valorizzare l'innovazione responsabile, ritenendo che la diffusione di questa esperienza sia essa stessa parte della propria responsabilità sociale.

Riferimenti: artt. 20 e 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento penitenziario); d.P.R. 30 giugno 2000, n. 230; legge 22 giugno 2000, n. 193 (legge «Smuraglia») e D.M. 24 luglio 2014, n. 148; artt. 34-37 del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, in vigore dal 12 aprile 2025, che intervengono sulle convenzioni per il lavoro dei detenuti, estendono le agevolazioni al lavoro all'esterno e ammettono l'apprendistato professionalizzante.

3.6 Salvaguardia dell'ambiente ed economia circolare

L'impegno di E-Imballaggi nei riguardi dell'ambiente è volto a salvaguardarne l'integrità per le generazioni presenti e future. L'Azienda applica in ogni fase del proprio agire criteri di cautela e un approccio preventivo nei riguardi dell'ambiente e della biodiversità, promuove iniziative per una maggiore responsabilità ambientale e sviluppa l'impiego di mezzi e tecnologie a minore impatto.

Operando nella filiera della carta e del cartone, E-Imballaggi riconosce di avere una responsabilità specifica in materia di economia circolare: privilegia materie prime provenienti da fonti rinnovabili gestite in modo responsabile e da flussi di riciclo, progetta e lavora tenendo conto della riciclabilità e della riduzione del peso e del volume degli imballaggi, gestisce correttamente i propri rifiuti e promuove presso lavoratori, clienti e comunità la cultura del corretto conferimento.

3.7 Rispetto di leggi, codici e regolamenti vigenti

E-Imballaggi reputa il rispetto delle normative nazionali, europee e internazionali come condizione vincolante e imprescindibile del proprio agire. Si impegna pertanto, anche con attenta opera di prevenzione, a rispettare tali normative nonché le prassi generalmente riconosciute, e ispira le proprie decisioni e i propri comportamenti alle possibili evoluzioni del quadro normativo. Il quadro di riferimento aggiornato alla data di approvazione del presente Codice è riportato al capitolo 7.

4 NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO

4.1 Rapporti con gli stakeholder

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di assoluta correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. E-Imballaggi considera propri stakeholder: il socio e i finanziatori, gli Esponenti Aziendali e i collaboratori esterni, i clienti e committenti, i fornitori, i concorrenti, la Pubblica Amministrazione e l'Amministrazione penitenziaria, i lavoratori detenuti e le loro famiglie, la collettività e le comunità locali, gli organi di informazione.

4.2 Marketing e comunicazione

E-Imballaggi ha il dovere di assicurare le condizioni necessarie affinché i suoi prodotti siano per il cliente di qualità e conformi. La comunicazione dell'Azienda è sempre rispettosa della centralità della persona, rifiuta messaggi volgari, contraddittori, incerti o ambigui, e ha presente la propria responsabilità nell'influenzare le scelte altrui.

In materia ambientale, E-Imballaggi si impegna a non formulare dichiarazioni generiche, non verificabili o fuorvianti sulle caratteristiche ecologiche dei propri prodotti e processi. Ogni affermazione di sostenibilità deve essere specifica, documentata e supportata da evidenze conservate agli atti.

La comunicazione relativa al progetto in ambito penitenziario è improntata a sobrietà e rispetto: non utilizza le persone coinvolte come strumento promozionale e non ne espone identità, immagini o vicende personali.

4.3 Conformità di prodotto e sostenibilità degli imballaggi

E-Imballaggi opera in regime di lavorazione conto terzi e collabora con i propri committenti affinché gli imballaggi realizzati siano conformi alle prescrizioni applicabili in materia di progettazione, composizione, riciclabilità, etichettatura ambientale e documentazione tecnica.

A tal fine l'Azienda si impegna a mantenersi aggiornata sull'evoluzione della disciplina europea e nazionale, ad adeguare tempestivamente processi, specifiche e documentazione, a fornire ai committenti informazioni corrette e verificabili sui materiali impiegati e sulle lavorazioni eseguite, e a conservare le evidenze necessarie a supportare le dichiarazioni di conformità richieste dalla filiera. È fatto divieto di rendere ai committenti, ai consorzi di filiera o alle autorità dichiarazioni non veritiere in ordine alla composizione, alla provenienza o alle caratteristiche dei materiali.

Riferimenti: Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), in vigore dall'11 febbraio 2025 e applicabile in via generale dal 12 agosto 2026, che sostituisce la direttiva 94/62/CE; d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, in materia di etichettatura ambientale; d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e disciplina del contributo ambientale CONAI; Regolamento (CE) n. 1935/2004 e Regolamento (CE) n. 2023/2006, ove i materiali siano destinati al contatto con alimenti.

4.4 Informazione e rendicontazione

Tutte le attività di informazione e di dialogo con gli stakeholder devono avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività, completezza e coerenza. Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, sulla base di informazioni veritiere, accurate, complete e verificabili. Ogni operazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima e congrua, e la documentazione di supporto facilmente rintracciabile.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri dell'Azienda per alcuna ragione. Nessun dipendente può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito, anche se su richiesta di un superiore. Il medesimo rigore si applica ai dati non finanziari e alle informazioni di sostenibilità comunicate a committenti, enti certificatori e pubbliche amministrazioni.

4.5 Controllo interno e adeguati assetti

E-Imballaggi riconosce la massima importanza al controllo interno, inteso come processo finalizzato ad agevolare la realizzazione degli obiettivi aziendali, a salvaguardare le risorse, ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili e a predisporre dati economico-finanziari attendibili, veritieri e corretti.

L'Azienda cura l'istituzione e il mantenimento di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva di segnali di crisi e della continuità aziendale, come richiesto dalla disciplina civilistica e dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Tutti devono sentirsi responsabili della salvaguardia dei beni dell'Azienda, materiali e immateriali, e del loro corretto utilizzo. È fatto divieto di utilizzare in modo improprio o danneggiare i beni e le risorse aziendali e di consentire ad altri di farlo.

4.6 Corruzione e concussione

E-Imballaggi si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione, concussione, induzione indebita e traffico di influenze illecite, sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia nei rapporti tra privati.

Non è consentito che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'Azienda. È fatto divieto di accettare doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

4.7 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Per una corretta gestione dei rapporti contrattuali E-Imballaggi si impegna a non sfruttare posizioni di dominio rispetto alle proprie controparti e a garantire un'informativa ampia ed esaustiva verso tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti nelle attività previste dai contratti stipulati.

Nella selezione di fornitori, appaltatori e subappaltatori l'Azienda valuta, oltre alla competitività dell'offerta, la regolarità contributiva e retributiva, il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e l'adesione a principi coerenti con il presente Codice.

4.8 Protezione delle informazioni e dei dati personali

E-Imballaggi considera la sicurezza delle informazioni e l'osservanza dei principi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati come parte integrante delle proprie attività. L'Azienda si impegna a proteggere i propri sistemi informativi dall'accesso illegittimo e dalla divulgazione non autorizzata delle informazioni trattate, garantendo la piena conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Particolare attenzione è riservata ai dati dei lavoratori, ai dati che rivelano condanne penali e reati e, più in generale, alle informazioni relative alle persone impiegate presso l'unità produttiva interna all'istituto penitenziario, per le quali si applicano i principi di minimizzazione, limitazione della finalità e limitazione della conservazione, oltre a misure di sicurezza rafforzate e a un accesso strettamente limitato al personale autorizzato.

L'eventuale introduzione di strumenti basati su sistemi di intelligenza artificiale nei processi aziendali avviene nel rispetto della normativa europea applicabile, con criteri di trasparenza, supervisione umana e non discriminazione, e non può in alcun caso comportare valutazioni automatizzate sulle persone prive di intervento umano significativo.

5 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

5.1 Ambito di applicazione del Codice Etico

Destinatari del Codice Etico sono tutti gli Esponenti Aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con E-Imballaggi e operano per perseguirne gli obiettivi.

Ogni Esponente Aziendale, collaboratore esterno, consulente, fornitore e cliente è tenuto al rispetto del presente Codice Etico e deve accettarlo in forma esplicita. E-Imballaggi richiede ai principali fornitori e partner una condotta in linea con i principi generali del Codice, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello di produzione eticamente responsabile.

Gli Esponenti Aziendali hanno l'obbligo di conoscere le norme, di astenersi da comportamenti contrari a esse, di rivolgersi al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza per chiarimenti o segnalazioni, di collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e di non nascondere alle controparti l'esistenza del Codice.

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori ai sensi dell'art. 2104 del Codice civile.

Art. 2104 c.c. — Diligenza del prestatore di lavoro. Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse dell'impresa; deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

5.2 Organismo di Vigilanza e presidio etico

E-Imballaggi si impegna a far rispettare le norme del presente Codice attraverso un Organismo di Vigilanza, cui sono demandati i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ove adottato. L'Organismo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, si occupa in particolare di:

- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati;
- gestire le segnalazioni concernenti violazioni del Codice, secondo la procedura di cui al paragrafo 5.3;
- esprimere pareri in merito all'eventuale revisione del Codice Etico o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso;
- riferire all'Amministratore Unico e, ove nominato, all'organo di controllo, le violazioni accertate e proporre le conseguenti misure.

Data la dimensione dell'Azienda, le funzioni di presidio etico possono essere attribuite a un Organismo monocratico, purché in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione.

5.3 Segnalazioni e tutela del segnalante (whistleblowing)

E-Imballaggi ha attivato un canale di segnalazione interno, conforme alla disciplina vigente in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni, attraverso il quale i soggetti interessati possono segnalare condotte illecite, violazioni del presente Codice o del Modello di organizzazione, gestione e controllo. Il canale è accessibile a lavoratori, ex lavoratori, candidati, collaboratori, professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, fornitori e soci.

- La segnalazione può essere effettuata in forma scritta o orale e può essere presentata anche in forma anonima.
- È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e di ogni informazione dalla quale tali identità possano desumersi, fatti salvi gli obblighi di legge.

- Al segnalante è dato avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni e riscontro sull'esito entro tre mesi.
- È vietata ogni forma di ritorsione o di atto discriminatorio, diretto o indiretto, nei confronti del segnalante, di chi lo assiste e delle persone a lui collegate; è parimenti vietato ostacolare la segnalazione o violare l'obbligo di riservatezza.
- Il trattamento dei dati personali connesso alla gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, previa valutazione d'impatto ove necessaria.
- Restano ferme, nei casi previsti dalla legge, la facoltà di segnalazione esterna all'Autorità nazionale anticorruzione e le altre tutele riconosciute dall'ordinamento.

Le segnalazioni effettuate in mala fede, con dolo o colpa grave, e quelle manifestamente infondate costituiscono a loro volta violazione del presente Codice.

Riferimenti: d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della direttiva (UE) 2019/1937; linee guida ANAC in materia di segnalazioni; art. 6, commi 2-bis e seguenti, del d.lgs. 231/2001.

5.4 Sistema disciplinare

La violazione delle norme del presente Codice comporta l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare aziendale, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e delle previsioni del CCNL applicabile, graduate secondo la gravità della condotta, l'eventuale reiterazione e il grado di responsabilità del soggetto.

Per i collaboratori esterni, i consulenti e i fornitori, la violazione può comportare, secondo la gravità, la risoluzione del rapporto contrattuale e il risarcimento del danno, in forza di apposite clausole inserite nei contratti.

5.5 Comunicazione, diffusione e aggiornamento

E-Imballaggi si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico presso i soggetti interessati mediante apposite attività di comunicazione, assicurando un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione sui valori e sulle norme etiche in esso contenuti. Il Codice è consegnato a ogni nuovo assunto e reso disponibile in forma stabile presso le unità produttive, comprese quelle situate all'interno dell'istituto penitenziario.

Il Codice Etico è sottoposto a riesame con cadenza almeno biennale e ogniqualvolta intervengano modifiche significative nell'organizzazione, nell'attività o nel quadro normativo di riferimento. Le revisioni sono approvate dall'Amministratore Unico.

6 APPENDICE DI DETTAGLIO AI FINI DEL D.LGS. 231/2001

Il richiamo che viene fatto di seguito ad articoli di legge o a norme specifiche dell'ordinamento giuridico italiano è conseguenza dell'inserimento del Codice Etico quale elemento dell'ambiente generale di controllo definito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ai sensi del quale è altresì individuato uno specifico Organismo di Vigilanza (§ 5.2).

E-Imballaggi è consapevole del fatto che l'integrità e i valori etici sono elementi essenziali dell'ambiente di controllo della propria organizzazione e che incidono significativamente sulla progettazione, sull'amministrazione e sull'operatività quotidiana della propria attività.

Assumono particolare rilievo, in relazione all'attività concretamente svolta dall'Azienda, le fattispecie di cui agli articoli 24 e 25 (rapporti con la Pubblica Amministrazione ed erogazioni pubbliche), 25-ter (reati societari), 25-quinquies (delitti contro la personalità individuale, tra cui l'intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro), 25-septies (omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro), 25-octies.1 (delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti), 25-undecies (reati ambientali) e 25-duodecies (impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare) del d.lgs. 231/2001.

6.1 Tutela del capitale sociale, dei creditori e del mercato

Uno degli aspetti centrali che qualificano la condotta di E-Imballaggi è il rispetto dei principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale e la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società.

È posto l'espresso divieto a carico degli Esponenti Aziendali di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25-ter del d.lgs. 231/2001, nonché di comportamenti che, pur non costituendo di per sé reato, possano potenzialmente favorirne la commissione.

Tutti gli Esponenti Aziendali sono tenuti a comunicare per iscritto, al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza, eventuali omissioni, falsificazioni o irregolarità contabili delle quali fossero venuti a conoscenza.

A titolo esemplificativo: false comunicazioni sociali (artt. 2621 e 2622 c.c.); impedito controllo (art. 2625 c.c.); indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.); illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.); operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.); formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.); illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.); ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.).

6.2 Pubblica Amministrazione ed erogazioni pubbliche

L'assunzione di impegni con le Istituzioni pubbliche locali, statali, europee e internazionali è riservata esclusivamente alle funzioni preposte e autorizzate. È opportuno che venga raccolta e conservata la documentazione che riassume le modalità attraverso le quali E-Imballaggi è entrata in contatto con le Istituzioni.

È fatto assoluto divieto di:

- esaminare o proporre opportunità di impiego o commerciali che possano avvantaggiare a titolo personale dipendenti della Pubblica Amministrazione o dell'Amministrazione penitenziaria, o loro familiari;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi, regalie e altre forme di benefici a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate;
- falsificare o alterare rendiconti, dati documentali o dichiarazioni al fine di ottenere il favore o l'approvazione di un progetto, un'autorizzazione, una convenzione o un beneficio non spettante;

- conseguire indebitamente contributi, finanziamenti, agevolazioni contributive, crediti d'imposta o altre erogazioni pubbliche, ovvero destinarli a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi.

Il divieto di cui all'ultimo punto assume rilievo particolare in relazione alle agevolazioni previste per l'impiego di lavoratori detenuti e ai contributi e riconoscimenti ottenuti nell'ambito di bandi e progetti a valere su risorse pubbliche: ogni istanza, rendicontazione e comunicazione deve corrispondere fedelmente alla realtà dei fatti e deve essere supportata da documentazione conservata agli atti.

6.3 Conflitto d'interessi

Per garantire la massima trasparenza, E-Imballaggi e i propri collaboratori si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi. Ciascun Esponente Aziendale che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata al proprio responsabile gerarchico, all'Amministratore Unico e all'Organismo di Vigilanza, restando ferme le norme specifiche previste dal Codice civile.

Gli Esponenti Aziendali e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte della Società devono evitare di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti.

6.4 Omaggi, regalie e altre forme di benefici

Gli Esponenti Aziendali di E-Imballaggi non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali e altre utilità correlati alle loro attività professionali che non siano di modico valore. Chi riceva, direttamente o indirettamente, richieste o offerte di omaggi o benefici eccedenti l'importo di riferimento deve esserne autorizzato dal proprio responsabile e darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Gli Esponenti Aziendali non chiedono per sé o per altri, né accettano, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti, e non offrono regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore. In ogni caso ci si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si intrattengono rapporti.

Valore di riferimento per gli omaggi di modico valore: euro 50,00. Nei rapporti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e personale dell'Amministrazione penitenziaria non è ammesso alcun omaggio, di qualsiasi valore.

7 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente capitolo riepiloga, in forma non esaustiva, le principali fonti di riferimento vigenti alla data di approvazione del Codice (12 aprile 2025).

Responsabilità dell'ente e segnalazioni

- D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 — responsabilità amministrativa degli enti.
- D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 — protezione delle persone che segnalano violazioni (direttiva (UE) 2019/1937).
- Legge 20 maggio 1970, n. 300 — Statuto dei lavoratori, in particolare l'art. 7.
- D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 — Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; art. 2086 c.c.

Lavoro, sicurezza e inclusione

- Legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento penitenziario), artt. 20 e 21, e d.P.R. 30 giugno 2000, n. 230.
- Legge 22 giugno 2000, n. 193 (legge «Smuraglia») e D.M. 24 luglio 2014, n. 148 — sgravi contributivi e credito d'imposta per l'impiego di lavoratori detenuti.
- D.l. 11 aprile 2025, n. 48, artt. 34-37 — convenzioni per il lavoro penitenziario, estensione delle agevolazioni al lavoro all'esterno, apprendistato professionalizzante.
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 — tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 603-bis c.p. — intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro.
- UNI/PdR 125:2022 — sistema di gestione per la parità di genere.

Prodotto, ambiente ed economia circolare

- Regolamento (UE) 2025/40 (PPWR) — imballaggi e rifiuti di imballaggio, in vigore dall'11 febbraio 2025, applicabile dal 12 agosto 2026.
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 — gestione dei rifiuti ed etichettatura ambientale degli imballaggi.
- Regolamento (CE) n. 1935/2004 e Regolamento (CE) n. 2023/2006 — materiali destinati al contatto con alimenti, ove applicabili.

Sostenibilità, dati e tecnologie

- Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e d.lgs. 6 settembre 2024, n. 125 — rendicontazione societaria di sostenibilità, con effetti indiretti sulle PMI della catena del valore.
- Direttiva (UE) 2024/1760 (CSDDD) — dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- Regolamento (UE) 2024/1689 — intelligenza artificiale.

Altedo di Malalbergo, 12 aprile 2025

E-Imballaggi S.r.l.
L'Amministratore Unico

Luca Tartari